

COMUNE DI SCHILPARIO

Cap. 24020

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0346 55.056

Cod. Fiscale N. 0057 9540 162

Email info@comune.schilpario.bg.it

Telefax 0346 55.275

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Del 26-11-2013

**Oggetto: MODIFICA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) - ANNO 2013**

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di novembre con inizio alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

BENDOTTI GIANMARIO	P	MORANDI GIANMARIA	P
BONALDI TIZIANA	P	MORANDI GIOVANNI	P
FERRARI MARIA LUISA	P	POLI UMBERTO	P
GRASSI MAURILIO	A	RIZZI BARTOLOMEA	P
MAFFEIS FRANCESCO CAMILLO	A	SPADA FRANCO	P
MAJ PAOLA	P	AGONI CARLO	A

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor BENDOTTI Gianmario in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor TAGLIAFERRI ELISA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267**

Il Responsabile del servizio interessato
MORANDI Ilario

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267**

Il Responsabile dei servizi finanziari
MORANDI Ilario

Illustra l'argomento il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTO l'art. 1 comma 380 della legge n. 228/2013;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del suddetto decreto legge n. 201/2011, le aliquote IMU devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, allo scopo, che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 del 30 maggio 2013, ha provveduto ad approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2013 del Comune di Schilpario è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 in data 25 giugno 2013 e che, nella stessa seduta, con provvedimento n. 22, sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'I.M.U. per l'anno 2013;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 e già differito al 30 settembre 2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013, ai sensi dell'articolo 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;

DATO ATTO che:

- le aliquote determinate con la succitata deliberazione n. 22/2013 sono state deliberate in un quadro di assoluta incertezza delle spettanze e ripartizione del fondo di solidarietà comunale e del taglio delle risorse imposto dall'art. 16, comma 6, del DL 95/2012 (spending review);
- con D.L. 21/05/2013 n. 54 convertito dalla legge 18/07/2013 n. 85 è stata disposta la sospensione del pagamento della 1^a rata IMU per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati con categorie catastali A/1, A/8, A/9, per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, per in terreni agricoli e per i fabbricati ad uso strumentale necessari allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del codice civile;
- ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. f) della L. 228/2012, Legge di Stabilità 2013, il gettito dell'imposta comunale derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dell'0,76% è riservato allo Stato, e la parte eccedente l'aliquota dello 0,76% versata al Comune; inoltre è soppressa la quota di imposta che era dovuta nel 2012 allo Stato su tutte le altre unità immobiliari diverse dai fabbricati classificati in categoria D;

CONSIDERATO che sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale – sono stati di recente pubblicati:

- lo schema del DPCM recante la ripartizione del fondo di solidarietà comunale;
- il decreto riguardante la riduzione delle risorse ai Comuni per effetto della spending review;

RISCONTRATO che, alla luce del nuovo quadro delle risorse assegnate, al fine di garantire l'erogazione dei propri servizi, l'Amministrazione Comunale intende modificare le aliquote fissate con la citata deliberazione n. 22/2013;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che la presente deliberazione, nel rispetto della normativa vigente, verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito con modifiche dalla legge 214/2011, con le modalità indicate nella comunicazione prot. n. 5343 del 06/04/2012 dello stesso Ministero;

VISTO, infine, l'art. 8, comma 2, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 il quale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il prescritto parere tecnico e di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

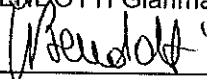
CON voti favorevoli unanimi, nessuno contrario, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di modificare la Deliberazione n. 22 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 25 giugno 2013 e di rideterminare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 :
 - ALIQUOTA ORDINARIA 0,93 PER CENTO
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE 0,4 PER CENTO
 - ALIQUOTA IMMOBILI GRUPPO CATASTALE D 0,76 PER CENTO
 - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO
- 3) di confermare anche per l'anno 2013 il valore delle aree edificabili ai fini dell'IMU, così come determinato con delibera della Giunta Comunale nr. 89 in data 04.11.2011, valida per l'anno 2012;
- 4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013;
- 5) di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 30.05.2013;
- 6) di dare atto che nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale anche in considerazione dei tagli operati per l'anno 2013 delle spettanze erariali e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio;
- 7) di dare atto che il responsabile IMU provvederà ad espletare gli adempimenti previsti:
 - dall'art. 10, comma 4, lettera b) del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 9 dicembre 2013;
 - dall'art. 8, comma 2, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune di Schilpario;
- 8) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario, palesemente espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BENDOTTI Gianmario



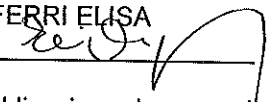
IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 28-11-2013 al giorno 13-12-2013.

SCHILPARIO, li 28-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



La presente deliberazione, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del d.lgs.18/8/2000 n.267.

SCHILPARIO, li

28 NOV. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA

